

**CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL PERSONALE
DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, SU
POSTO COMUNE E DI SOSTEGNO, DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
(decreti del Presidente della Regione n. 12/2024 e n. 18/2024)**

**TRACCE ESTRATTE IL 02.05.2024 PER LA LEZIONE
SIMULATA**

**CLASSE DI CONCORSO A-48 SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE (Secondaria di 2° grado) - (attuale cl. conc. A-48
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I E DI II GRADO come stabilito dal D.M. n. 255
del 22/12/2023, con decorrenza dall'11/02/2024)**

Traccia n° 25:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE: IL PLOGGING”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 1[^], è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

PARAPLEGIA

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 24:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ ATLETICA: IL SALTO FOSBURY”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 3^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

SINDROME DI DOWN

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 58:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ LO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL RITMO ATTRAVERSO IL GIOCO SPORTIVO”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 5^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

SINDROME DI DOWN

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 6:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ PALLAVOLO: LA SCHIACCIATA ”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 4^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

DEFICIT COGNITIVO MEDIO

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 4:

Il candidato progetta un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ PALLAMANO: IL TIRO”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 4^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

ADHD

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche

Traccia n° 20:

Il candidato progetta un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ ATLETICA: GLI OSTACOLI E IL RITMO”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 3^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

ADHD

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di

recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 2:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ BADMINTON: IL SERVIZIO”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 2^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

SINDROME DI DOWN

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 29:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti

con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

**“ COORDINAZIONE OCULO-MANUALE e/o OCULO-PODALICA
NEGLI SPORT DI SQUADRA ”**

I destinatari sono 20 alunni di una classe 2^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

SINDROME DI DOWN

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

Traccia n° 72:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto:

“ RUGBY: I GIOCHI PROPEDEUTICI AL PLACCAGGIO ”

I destinatari sono 20 alunni di una classe 3^a, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

SINDROME DI DOWN

- Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 3 maggio 2024